



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE VIABILITA' - INFRASTRUTTURE - URBANISTICA

Registro Generale n. 97 del 03-02-2012

Registro Settore n. 15 del 03-02-2012

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA - Comuni di S. Vittoria in Matenano e Montelparo; Località: c.da Monte Radaldo; Richiedente: ENEL Distribuzione; Realizzazione elettrodotto a servizio di un impianto fotovoltaico; Class.36AUT01

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta presentata dalla ditta ENEL Distribuzione, intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'esecuzione dei lavori di "realizzazione di un impianto di rete per la connessione di un impianto FV della potenza di 70 kW_p", nel territorio dei Comuni di Santa Vittoria in Matenano e di Montelparo.

- ~ Visto l'art. 146 del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 e s.m.i.;
- ~ Visto il DPCM 12.12.2005 e relativo accordo Regione Marche- Mi BAC n. 12670 del 19.12.2007;
- ~ Visto il Regolamento 03.06.1940, n. 1357;
- ~ Visto l'art. 1 della Legge 22.07.1975, n. 382;
- ~ Visto il Dlgs 152/06 e s.m.i. e la L. R. 7/04 e s.m.i.;
- ~ Vista la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 14.03.1991;
- ~ Viste la Legge Regionale 05.08.1992, n. 34 e s.m.i. e segnatamente l'art. 13;
- ~ Visto il R.D.L. n. 3267 del 19.12.1923;

Vista la verifica di compatibilità paesaggistica di cui al documento istruttorio dell'Ufficio Protezione Bellezze Naturali, emesso con parere favorevole, al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, in data 31/01/2012, che di seguito si riporta integralmente:

"Sono stati esaminati per quanto di competenza ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii., gli elaborati relativi agli interventi in oggetto.

Da quanto rilevato trattasi di opere finalizzate alla realizzazione di un impianto di rete per la connessione di un impianto FV della potenza di 70 kW_p su richiesta presentata da ENEL Distribuzione.

L'istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione paesaggistica risulta inviata da ENEL Distribuzione con nota acclarata al nostro prot. al n. 42771 del 20/10/2011.

In data 18/10/2011 lo scrivente Servizio con nota prot. n. 42238 ha comunicato l'avvio del procedimento ed ha provveduto a richiedere ai Comuni di Santa Vittoria in Matenano e di Montefortino la documentazione integrativa al fine di procedere all'istruttoria di competenza.

A seguito della suddetta richiesta, le Amministrazioni comunali di Santa Vittoria in Matenano e di Montelparo hanno provveduto ad inviare la documentazione integrativa richiesta rispettivamente con nota prot. n. 4464 del 22/11/2011, acclarata al ns. protocollo col n. 48323 del 28/11/2011 e con nota prot. n. 3675 del 22/11/2011, acclarata al ns. protocollo col n. 48371 del 28/11/2011.

In corso di istruttoria è stata esaminata la seguente documentazione:

- Domanda di autorizzazione paesaggistica sottoscritta dal procuratore Sig. Sauro Camillini;
- Certificazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Santa Vittoria in Matenano del 21/11/2011 di conformità agli strumenti urbanistici vigenti o di esenzione al PPAR;
- Certificazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Montelparo del 22/11/2011 di conformità agli strumenti urbanistici vigenti o di esenzione al PPAR;
- n. 5 copie del fascicolo con la documentazione tecnica e gli elaborati di progetto contenente:
 - Relazione Tecnica;
 - Documentazione fotografica;
 - Relazione Paesaggistica (scheda di tipo B);
 - Stralcio IGM (1:25000);
 - Estratto CTR;
 - Estratto di mappa e visura catastale;
 - Schede tecniche per linee aeree in MT;

Lo scrivente servizio con nota prot. n. 52244 del 28/12/2011, ha richiesto il parere vincolante del Soprintendente ai sensi dell'art. 146, commi 5, 7 del D.Lgs 42/2004 ed ha trasmesso in duplice copia la documentazione pervenuta dai Comuni competenti unitamente ad una relazione tecnica illustrativa dell'intervento.

Parere Soprintendenza

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche ha inviato il parere scritto con nota n. 1066 del 28/12/2011, pervenuta in data 26/01/2012 prot. n. 3404, esprimendo, per quanto di competenza, "parere favorevole in relazione all'esecuzione del progettato intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto: l'intervento di cui trattasi non costituisce impatto significativo.

Al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive: ci si attenga alle prescrizioni impartite dall'Ufficio Protezione Bellezze Naturali".

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede Realizzazione di un impianto di rete (elettrودotto aereo ed interrato a media tensione) per la connessione di un impianto FV della potenza di 70 kW, sito in c.da Monte Ranaldo nei territori dei Comuni di Santa Vittoria in Matenano e di Montelparo.

. L'impianto di connessione comprende:

- Un tratto di linea di MT interrata di pochi metri di lunghezza, non specificati, tra il punto di connessione dell'impianto FV e il posto di trasformazione su palo;
- Un tratto di linea aerea di MT di lunghezza complessiva di 800 m, sorretta da 10 pali in lamiera saldata di altezze di 10,4 - 8,9 m e base di diametro di 24 cm;

Vincoli esistenti

Il Comune di Santa Vittoria in Matenano ha attestato con certificazione del 21/11/2011 che:

- L'area d'intervento non ricade all'interno di un Parco;
- l'intervento non ricade in zona di vincolo paesaggistico ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;
- In merito ai sottosistemi tematici stabiliti dal P.P.A.R. l'intervento ricade all'interno del sottosistema:
 - Territoriale – B di rilevante valore (Atrea 21: Smerillo- Montefalcone-Santa Vittoria in Matenano);
- Relativamente agli ambiti di tutela del P.P.A.R. l'area è soggetta a tutela orientata ed è sottoposta all'ambito definitivo dei crinali – Art. 30 NTA del PPAR;
- L'intervento è conforme esente dalle NTA del PPAR e del PRG adeguato al PPAR;

- area di intervento ricade in ambiti prescrittivi di P.T.C. o conseguenti all'adeguamento del P.R.G. al P.T.C.;
- L'intervento è conforme alle norme del vigente PTC;
- l'intervento è conforme al P.R.G.;
- L'opera non rientra nelle tipologie progettuali di cui al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e alla L.R. n. 7/2004 e s.m.i.;
- L'intervento è conforme al P.A.I. (Piano di assetto Idrogeologico Regionale)
- L'intervento è conforme al Piano Operativo di Gestione dei Rifiuti Regionale;
- L'intervento non ricade negli ambiti derivanti dalle perimetrazioni dei siti inquinati, individuati con atti specifici nazionali e/o regionali;
- L'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui il R.D.L. n. 3267/23;
- L'intervento non ricade totalmente o parzialmente in aree di Demanio Idrico;

Il Comune di Montelparo con certificazione del 22/11/2011 ha attestato che l'area oggetto di intervento:

- non ricade in aree non idonee individuate dalla Del. Amm. del Consiglio Regionale della Regione Marche n. 13 del 30/09/2010 e D.G.R. n. 1756 del 06/12//2010;
- non ricade all'interno di un parco o Riserva naturale;
- no ricade in zona paesisticamente vincolata ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;
- ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR:
 - Territoriale – B di rilevante valore;
- relativamente agli ambiti di tutela del P.P.A.R. l'area è soggetta a tutela integrale ed è compresa negli ambiti definiti dall'art. 29 "Corsi d'acqua", art. 31 "versanti", art. 37 "elementi diffusi" e art. 38 "paesaggio agrario";
- non ricade all'interno di ambiti prescrittivi PTC o conseguenti l'adeguamento del PRG al PTC;
- è conforme NTA del vigente PTC adottato definitivamente con D.C.P. n. 90 del 06/09/2007 e successiva variante adottata con D.C.P. n. 94/;
- la destinazione urbanistica dell'area: "E" agricola;
- è conforme alle NTA del PdF vigente;
- rientra nelle tipologie progettuali soggette alla L.R. 7/2004 e s.m.i. e al D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- è conforme al P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico Regionale);
- ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L 3267/23;
- non ricade totalmente o parzialmente in aree di Demanio Idrico

Parere di compatibilità ambientale

Considerate le peculiarità rurali della zona, l'integrità del torrente Caianello, caratterizzato da una florida vegetazione riparia e ritenuto che la palificazione metallica, relativa alla linea aerea di MT, comporterebbe comunque una modifica delle visuali dell'area oggetto di tutela e quindi un'alterazione al contesto ambientale interessato, si reputa possa essere espresso ai sensi delle citate leggi

PARERE FAVOREVOLE

ai soli fini paesaggistici in ordine ai lavori in esame e quindi possa essere concessa la prescritta autorizzazione purché, ai fini di un più corretto inserimento nel contesto ambientale di cui trattasi, vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. La porzione di elettrodotto interrata sia aumentata il più possibile prediligendo il tratto che interseca la fascia tutelata relativa al torrente Caianello;
2. I pali in lamiera saldata risultino di coloritura tenue riconducibile alle essenze legnose;
3. Prima del rilascio del permesso a costruire dovrà essere acquisito il parere del Servizio Genio Civile della Provincia di Fermo in merito al vincolo idrogeologico e si dovrà ottenere l'autorizzazione all'abbattimento di eventuali alberi di alto fusto compresi nell'elenco di cui all'art. 20 comma 1 della Legge Forestale Regionale n.6/2005;

Il Comune dovrà comunque verificare rigorosamente la rispondenza del progetto alle norme e previsioni che regolano l'edificazione nell'ambito del territorio comunale alla luce delle disposizioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti ed adottati e, in caso di presenza di altri vincoli, dovrà acquisire i pareri delle Amministrazioni preposte alla tutela degli stessi.”;

Vista la documentazione allegata alla richiesta sopracitata;

Rilevato che la zona interessata è soggetta a regime vincolistico ai sensi del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 in applicazione dell'art. 142 comma 1 lettera "c" (Torrente Vetremastro e relative sponde);

Viste le Norme Tecniche d'Attuazione del Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.), approvato con delibera Amministrativa del Consiglio regionale n. 197/89 per le aree oggetto di intervento ricadenti nei territori dei Comuni di Santa Vittoria in Matenano e di Montelparo;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti nei Comuni di Santa Vittoria in Matenano e di Montelparo;

Viste le Certificazioni dei Comuni Santa Vittoria in Matenano del 21/11/2011 e di di Montelparo del 22/11/2011;

Visto il parere favorevole, in merito all'impianto in oggetto, espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche;

Accertata la conformità del procedimento e relativa istruttoria, a quanto stabilito dall'art. 4 della Legge Regionale 34/2008;

Stabilito che la validità della presente autorizzazione, ai fini paesaggistici, non sarà, in ogni caso, superiore ad anni cinque ai sensi dell'art. 16 del R.D. 03.06.1940, n. 1357;

Visto lo Statuto Provinciale approvato con Delibera di Consiglio provinciale n. 7 del 14.01.10;

D E T E R M I N A

1. di autorizzare ai soli fini paesaggistici e per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42, e dell'art. 13 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii., preso atto della verifica di compatibilità paesaggistica di cui al documento istruttorio che si condivide, l'esecuzione dei lavori di *"realizzazione di un impianto di rete per la connessione di un impianto FV della potenza di 70 kW_p"* nel territorio dei Comuni di Santa Vittoria in Matenano e di Montelparo, purché, al fine di mitigare la modifica delle visuali dell'area oggetto di tutela e quindi l'alterazione al contesto ambientale interessato, vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - La porzione di elettrodotto interrata sia aumentata il più possibile prediligendo il tratto che interseca la fascia tutelata relativa al torrente Caianello;
 - I pali in lamiera saldata risultino di coloritura tenue riconducibile alle essenze legnose;
 - Prima del rilascio del permesso a costruire dovrà essere acquisito il parere del Servizio Genio Civile della Provincia di Fermo in merito al vincolo idrogeologico e si dovrà ottenere l'autorizzazione all'abbattimento di eventuali alberi di alto fusto compresi nell'elenco di cui all'art. 20 comma 1 della Legge Forestale Regionale n.6/2005;
2. di incaricare i Comuni di provvedere, in caso di presenza di altri vincoli, ad acquisire i pareri delle Amministrazioni preposte alla tutela degli stessi;

3. di incaricare altresì i Comuni a verificare rigorosamente la rispondenza del progetto alle norme e previsioni che regolano l'edificazione nell'ambito del territorio comunale alla luce delle disposizioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
 - al richiedente e ai Comuni di Santa Vittoria in Matenano e di Montelparo con allegata documentazione di rito;
 - alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche di Ancona;
 - al Segretario Generale per gli adempimenti previsti dallo Statuto e di comunicare il presente documento all'Assessore Provinciale competente in occasione dell'invio dell'elenco mensile riepilogativo delle determinazioni dirigenziali;
5. di procedere alla sua pubblicazione sul sito web della Provincia di Fermo (www.provincia.fm.it);

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di ricezione della presente Comunicazione.

Il Responsabile del procedimento

Il Dirigente del Settore
Ing. IVANO PIGNOLONI

Il presente atto viene pubblicato in elenco